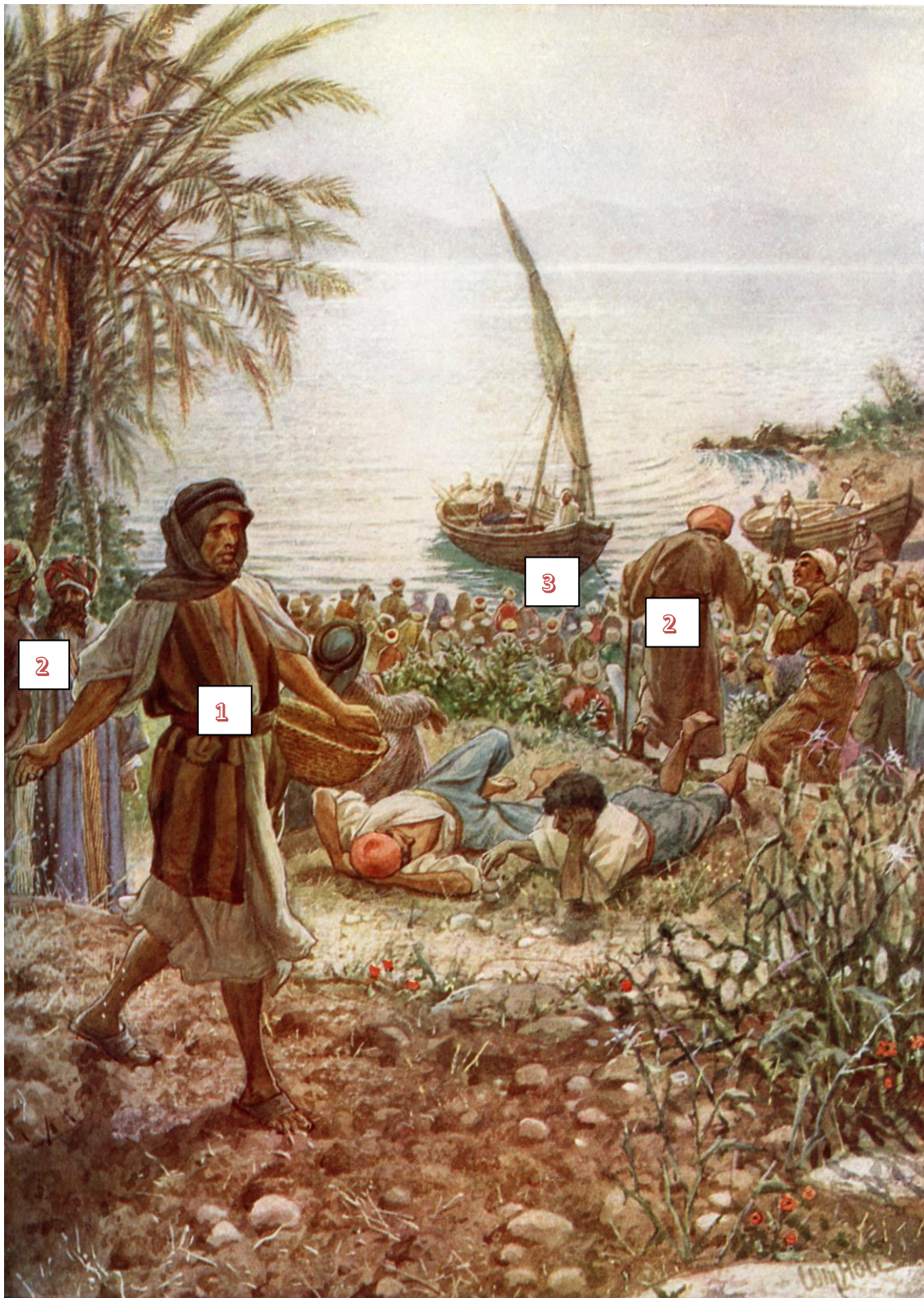


# Il seminatore



In questa immagine vengono rappresentate in un'unica opera più scene corrispondenti ciascuna ad altrettanti episodi evangelici. Nonostante appaia preponderante l'uomo che semina sulla sinistra in primo piano, tuttavia nel quadro si trovano raffigurati almeno altri tre personaggi o tipologie di persone quali Gesù, gli apostoli, i dottori della legge, scribi e farisei, la folla.

### In primo piano

In primo piano vi è il protagonista della parabola del seme, dal Vangelo di **Matteo 13,1-23**:

**1** Quel giorno Gesù uscì di casa e si sedette in riva al mare. **2** Si cominciò a raccogliere attorno a lui tanta folla che dovette salire su una barca e là porsi a sedere, mentre tutta la folla rimaneva sulla spiaggia.

**3** Egli parlò loro di molte cose in parabole.

E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. **4** E mentre seminava una parte del seme cadde sulla strada e vennero gli uccelli e la divorarono. **5** Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. **6** Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. **7** Un'altra parte cadde sulle spine e le spine crebbero e la soffocarono. **8** Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. **9** Chi ha orecchi intenda».

**10** Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché parli loro in parabole?».

**11** Egli rispose: «Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.

**12** Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

**13** Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono. **14** E così si adempie per loro la profezia di Isaia che dice:

*Voi udrete, ma non comprenderete,  
guarderete, ma non vedrete.*

**15** Perché il cuore di questo popolo  
si è indurito, son diventati duri di orecchi,  
e hanno chiuso gli occhi,  
per non vedere con gli occhi,  
non sentire con gli orecchi  
e non intendere con il cuore e convertirsi,  
e io li risani.

**16** Ma beati i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché sentono. **17** In verità vi dico: molti profeti e giusti hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, e non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, e non l'udirono!

**18** Voi dunque intendete la parabola del seminatore: **19** tutte le volte che uno ascolta la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. **20** Quello che è stato seminato nel terreno sassoso è l'uomo che ascolta la parola e subito l'accoglie con gioia, **21** ma non ha radice in sé ed è incostante, sicché

appena giunge una tribolazione o persecuzione a causa della parola, egli ne resta scandalizzato. **22** Quello seminato tra le spine è colui che ascolta la parola, ma la preoccupazione del mondo e l'inganno della ricchezza soffocano la parola ed essa non dà frutto. **23** Quello seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende; questi dà frutto e produce ora il cento, ora il sessanta, ora il trenta».

Il seminatore sollecita lo spettatore ad entrare nella scena attraverso lo sguardo e il gesto della mano aperta verso di lui. È in cammino e sta compiendo l'azione dello spargere la semente sul terreno. Anche il terreno che sta calpestando è di diversa tipologia: dai rovi ai sassi (in primo piano) per finire sul terreno erboso (in secondo piano vicino alla folla). Anche questa è una chiara metafora del cuore dell'uomo e dei diversi stati che egli può attraversare durante il corso della sua vita. Il seminatore è il personaggio che all'interno del quadro attira immediatamente l'attenzione e costituisce il soggetto principale, giustamente poiché raffigura Gesù. Il seminatore però, sebbene sia in primo piano e quindi l'incipit da dove partire per leggere il quadro, rappresenta anche la meta, il punto di arrivo dello stesso. Questo perché la parola di Dio viene proclamata da Gesù, raffigurato anche in terzo piano sulla barca: prima di essere seminata nel cuore degli uomini viene proclamata. Ecco che allora il seminatore è Alfa e Omega proprio come Gesù (Apocalisse di Giovanni 1,8; 21,6; 22:13).

### In secondo piano

In questa fascia mediana del quadro, notiamo almeno tre gruppi di persone. A sinistra i dottori della legge vestiti nei loro abiti convenzionali con i relativi copricapi che li contraddistinguono. Al centro dietro il cesto del seminatore abbiamo tre uomini che rappresentano gli stadi della vita di fede: l'uomo seduto è in ascolto e si presuppone che, se interessato, da lì a poco si alza e si mette in cammino per realizzare la parola che ha appena ascoltata. I due uomini sdraiati sono la metafora di chi è addormentato, sordo alla parola di Dio. Anche la loro postura ne è indice. Infine, due uomini sulla destra stanno discutendo animatamente sulla parola che hanno ascoltato e dal loro atteggiamento si percepisce il disaccordo e il contrasto verso di essa.

### In terzo piano

Gesù e i discepoli sono sulla barca e sono posti di fronte a tutti ben visibili e perfettamente udibili da ciascuno.

Gesù parla a tutti per tutti, ma non tutti lo ascolteranno e ancor meno metteranno in pratica quanto ascoltato. La posta in gioco è alta, è il regno di Dio, Dio stesso, Gesù. L'uomo può guadagnare tutto o perdere tutto, sta a lui la scelta.

## Costruiamo un'infografica

**Il lago di Galilea:**  
ancora oggi si può ammirare questo panorama dalla Baia delle Parabole.

**Gesù e i discepoli:** dalla barca si farà udire da tutti! nessuno potrà dire di non aver sentito.

**La folla:** ascolta Gesù e accoglie la sua parola.



**Il seminatore:**  
sparge il seme dappertutto.

**Il terreno:**  
accoglierà il seme.  
Lo farà fruttare?

**Gli uomini che non accolgono Gesù,** il seme della sua parola.